



VIDEOJET decoder 3000

VJD-3000



BOSCH

it Manuale d'installazione

Sommario

1	Sicurezza	5
1.1	Rischio di scosse elettriche	5
1.2	Installazione e funzionamento	5
1.3	Manutenzione e riparazione	6
2	Informazioni sintetiche	7
2.1	Informazioni sul manuale	7
2.2	Convenzioni utilizzate nel manuale	7
2.3	Uso previsto	7
2.4	Direttive UE	7
2.5	Targa identificativa	7
3	Panoramica del sistema	8
3.1	Componenti inclusi	8
3.2	Requisiti di sistema	8
3.3	Panoramica delle funzioni	8
3.4	Collegamenti, comandi e display	11
3.4.1	Vista anteriore	11
3.4.2	Vista posteriore	12
4	Installazione	13
4.1	Operazioni preliminari	13
4.2	Montaggio	13
4.3	Installazione in un armadio elettrico	14
5	Collegamento	17
5.1	Collegamento dei monitor	17
5.2	Collegamento audio	18
5.3	Impostazione della connessione di rete	19
5.4	Collegamento di ingressi allarme ed uscita relè	19
5.5	Creazione di una connessione seriale	20
5.6	Collegamento dell'alimentazione	21
6	Configurazione	23
6.1	Configurazione	23
6.2	Impostazione mediante Bosch Video Client	23
7	Risoluzione dei problemi	25
7.1	Contatto	25
7.2	Malfunzionamenti generali	25
7.3	LED	26
7.4	Carico del processore	27
7.5	Connessioni di rete	27
7.6	Morsettiera	27
7.7	Copyright	28
8	Manutenzione	29
8.1	Aggiornamenti	29
8.2	Ripristino impostazioni predefinite	29
8.3	Riparazioni	29
9	Rimozione autorizzazioni	30
9.1	Trasferimento	30
9.2	Smaltimento	30

10	Dati tecnici	31
10.1	Specifiche elettriche	31
10.2	Specifiche meccaniche	31
10.3	Condizioni ambientali	31
10.4	Standard	32

33

1 Sicurezza

1.1 Rischio di scosse elettriche

- Non cercare di collegare l'unità ad una rete elettrica diversa dal tipo previsto.
- Utilizzare unicamente l'alimentatore in dotazione od alimentatori omologati UL ed una tensione di uscita basata su LPS o NEC Classe 2.
- Collegare l'unità ad una presa di corrente con messa a terra.
- Non aprire mai l'alloggiamento.
- Non aprire mai l'alloggiamento dell'alimentatore.
- In caso di guasto, scollegare l'alimentatore dalla rete elettrica e da tutte le altre unità.
- Installare l'alimentatore e l'unità solo in un luogo asciutto, protetto dagli agenti atmosferici.
- Quando si esegue l'installazione in un armadio elettrico, accertarsi che la messa a terra dell'unità e degli alimentatori sia adeguata.
- Se non è possibile garantire un funzionamento sicuro dell'unità, scollegarla e conservarla al sicuro per evitarne l'uso non autorizzato. In questi casi fare controllare l'unità da Bosch Security Systems.

Un utilizzo sicuro non è più possibile nei seguenti casi:

- danni evidenti all'unità o ai cavi elettrici,
- errato funzionamento dell'unità,
- esposizione dell'unità a pioggia o ad umidità,
- presenza di corpi estranei nell'unità,
- lungo periodo di immagazzinamento in condizioni avverse oppure
- esposizione dell'unità ad un'usura eccessiva durante il trasporto.

1.2 Installazione e funzionamento

- Durante l'installazione, rispettare sempre le normative e le linee guida in campo elettrotecnico.
- Per l'installazione dell'unità, è richiesta la conoscenza della tecnologia di rete pertinente.
- Prima di installare od utilizzare l'unità, accertarsi di avere letto e compreso la documentazione degli altri apparecchi ad essa collegati, ad esempio i monitor. Tale documentazione contiene indicazioni importanti per la sicurezza ed informazioni sugli usi consentiti.
- Eseguire solo le procedure di installazione e di utilizzo descritte nel presente manuale. Qualsiasi altra operazione può causare lesioni fisiche, danni a cose o all'apparecchiatura.

Verificare le seguenti condizioni per l'installazione:

- Non installare l'unità o l'alimentatore in prossimità di caloriferi o altre fonti di calore. Evitare i luoghi esposti alla luce diretta del sole.
- Lasciare uno spazio sufficiente per i cavi di collegamento.
- Accertarsi che la ventilazione dell'unità e degli alimentatori sia adeguata. Tenere conto del calore totale prodotto, soprattutto quando si installano più unità in un singolo armadio elettrico.
- Per i collegamenti, utilizzare solo i cavi in dotazione o cavi immuni alle interferenze elettromagnetiche.
- Posizionare e collegare tutti i cavi in modo che non vengano danneggiati, utilizzando serracavi nei punti necessari.
- Quando si esegue l'installazione in un armadio elettrico, assicurarsi che i giunti a vite non siano soggetti a tensione e che le sollecitazioni meccaniche siano minime. Accertarsi che la messa a terra dell'unità e degli alimentatori sia adeguata.

- Evitare urti, colpi e vibrazioni eccessive che superino i limiti definiti nelle specifiche e che potrebbero danneggiare irrimediabilmente l'unità.

1.3

Manutenzione e riparazione

- Non aprire mai l'alloggiamento dell'unità. L'unità non contiene componenti sostituibili dall'utente.
- Non aprire mai l'alloggiamento dell'alimentatore. L'alimentatore non contiene componenti sostituibili dall'utente.
- Assicurarsi che tutti gli interventi di manutenzione o riparazione vengano eseguiti solo da personale qualificato (specialisti di elettrotecnica o di tecnologie di rete). In caso di dubbi, contattare il centro di assistenza tecnica del proprio rivenditore.

2 Informazioni sintetiche

2.1 Informazioni sul manuale

Il presente manuale è destinato ai responsabili dell'installazione e del funzionamento dell'unità VIDEOJET decoder 3000. Osservare sempre le normative internazionali, nazionali e locali in campo elettrotecnico. È richiesta la conoscenza della tecnologia di rete pertinente. Nel presente manuale viene descritta l'installazione dell'unità.

2.2 Convenzioni utilizzate nel manuale

Nel presente manuale i seguenti simboli e diciture vengono utilizzati per richiamare l'attenzione in determinate situazioni:



Attenzione!

Questo simbolo indica che il mancato rispetto delle istruzioni di sicurezza riportate può comportare un pericolo per le persone e danneggiare l'unità o altre apparecchiature. Viene utilizzato in caso di pericoli immediati e diretti.



Nota!

Questo simbolo fa riferimento alle funzioni ed indica suggerimenti ed informazioni per un utilizzo più semplice ed opportuno dell'unità.

2.3 Uso previsto

VIDEOJET decoder 3000 riceve e decodifica i segnali video attraverso le reti dati (Ethernet LAN, Internet). L'unità è destinata all'utilizzo con sistemi TVCC. Diverse funzioni possono essere attivate automaticamente integrando sensori di allarme esterni. Non sono consentite altre applicazioni.

In caso di domande sull'utilizzo dell'unità a cui non viene data una risposta nel presente manuale, contattare il rivenditore oppure:

Bosch Sicherheitssysteme GmbH

Robert-Bosch-Ring 5

85630 Grasbrunn

Germania

www.boschsecurity.com

2.4 Direttive UE

VIDEOJET decoder 3000 è conforme ai requisiti delle direttive UE 89/336 (Compatibilità elettromagnetica) e 73/23, modificata dalla 93/68 (Direttiva sulla bassa tensione).

2.5 Targa identificativa

Per una corretta identificazione, nella parte inferiore dell'alloggiamento sono riportati il modello ed il numero di serie. Prendere nota di queste informazioni prima dell'installazione, in modo da averle disponibili, se necessario, in caso di domande o al momento dell'ordinazione di parti di ricambio.

3 Panoramica del sistema

3.1 Componenti inclusi

- 1 decoder video VIDEOJET decoder 3000
- 2 morsettiere (6 pin, 8 pin)
- 4 piedini elastici autoadesivi
- 1 pannello per il montaggio a parete
- 2 viti
- 2 spine a muro
- 1 alimentatore con 3 adattatori principali (Unione Europea, Stati Uniti, Regno Unito)
- 1 manuale d'installazione

**Nota!**

Controllare che il materiale fornito sia completo ed in condizioni perfette. In caso di danni, predisporre la verifica dell'unità da parte di Bosch Security Systems.

3.2 Requisiti di sistema

Requisiti generali

- Computer con sistema operativo Windows XP o Windows 7
- Accesso alla rete (Intranet o Internet)
- Risoluzione dello schermo di almeno 1024 × 768 pixel
- Profondità di colore a 16 o 32 bit
- Oracle JVM installato

**Nota!**

È necessario configurare il browser Web attivando l'impostazione dei cookie dall'indirizzo IP dell'unità.

In Windows 7, disattivare la modalità protetta nella scheda **Sicurezza** in **Opzioni Internet**.

Per le note relative all'utilizzo di Microsoft Internet Explorer, consultare la Guida in linea di Internet Explorer.

Requisiti aggiuntivi per la configurazione ed il funzionamento

È possibile reperire informazioni sui requisiti aggiuntivi per la configurazione ed il funzionamento nel documento **Releaseletter** del relativo firmware.

Per la versione più aggiornata del firmware, i programmi ed i controlli richiesti e la versione corrente del software di gestione Bosch Video Client, consultare il catalogo dei prodotti Bosch su Internet.

3.3 Panoramica delle funzioni

Decoder video ad alta definizione

VIDEOJET decoder 3000 consente di visualizzare una codifica video H.264 fino a 60 immagini al secondo da sorgenti PAL, NTSC o HD su reti IP.

Le connessioni video possono essere stabilite automaticamente dalla telecamera, dall'encoder, dal decoder o tramite il sistema di gestione video da Bosch. Il decoder è in grado di decodificare un singolo flusso video HD o fino a quattro flussi video SD contemporaneamente in modalità quad.

La modalità di visualizzazione può essere controllata in remoto mediante un sistema di gestione. Può gestire direttamente un monitor HD tramite il collegamento HDMI, quindi è ideale per le applicazioni che utilizzano monitor wall a schermo piatto. In alternativa, può essere collegato ad un monitor analogico tramite l'uscita video BNC composita.

VIDEOJET decoder 3000 offre anche una comunicazione audio bidirezionale in parallelo al video.

Di dimensioni ultra compatte, VIDEOJET decoder 3000 è il sistema perfetto per tutte le applicazioni che richiedono il risparmio di spazio.

Sicurezza d'accesso

VIDEOJET decoder 3000 offre vari livelli di sicurezza per l'accesso alla rete, all'unità ed ai canali di dati. Oltre alla protezione tramite password con tre livelli, supporta l'autenticazione basata su 802.1x tramite un server RADIUS per l'identificazione. L'accesso tramite browser Web da HTTPS può essere protetto tramite un certificato SSL memorizzato nell'unità, in grado di fornire la protezione totale dei dati con crittografia AES o 3DES, in base alla capacità di cifratura del client. In alternativa, ciascun canale di comunicazione (video, audio o I/O seriale) può essere crittografato in modo indipendente secondo lo standard AES con chiavi a 128 bit, una volta applicata la licenza Encryption Site License.

Elevate prestazioni

È possibile trasmettere il video IP ad un decoder video ad alte prestazioni e visualizzarlo con eccezionale chiarezza su un sistema TVCC oppure su un grande monitor a schermo piatto. VIDEOJET decoder 3000 è in grado di gestire fino a quattro flussi video SD H.264 con risoluzione e frame rate completi e visualizzarli in modalità quad. In modalità di visualizzazione singola, è possibile visualizzare un flusso video HD fino a 1080p30 o 720p60.

Flessibilità

Con la sua pagina di collegamento nel browser Web, la licenza opzionale IP Matrix, il supporto della tastiera IntuiKey e l'integrazione nei sistemi client video e di gestione video, VIDEOJET decoder 3000 offre soluzioni in diverse varianti, dalle minime applicazioni stand-alone, fino a quelle più ampie o distribuite ma controllate centralmente.

Facile aggiornamento

Viene eseguito l'aggiornamento in remoto dell'unità ogni volta che si rende disponibile un nuovo firmware. Questo assicura prodotti aggiornati e protegge l'investimento con uno sforzo minimo.

Riepilogo

VIDEOJET decoder 3000 offre le seguenti funzioni principali:

- Ricezione video, audio e dati tramite reti di dati IP
- Funzione di visualizzazione quad con decodifica simultanea di quattro flussi video
- 1 uscita video BNC composita (PAL/NTSC) per il collegamento di un monitor analogico
- 1 interfaccia HDMI per la visualizzazione di video digitali su monitor a schermo piatto o simili
- Codifica video secondo lo standard internazionale H.264
- Porta Ethernet integrata (10/100 Base-T)
- Canale dati bidirezionali, trasparenti, tramite interfaccia seriale RS-232/RS-422/RS-485
- Configurazione e controllo remoto di tutte le funzioni interne tramite TCP/IP e con protezione HTTPS
- Protezione tramite password per impedire connessioni o modifiche alla configurazione non autorizzate
- 4 ingressi allarme per sensori esterni (ad esempio contatti porta)
- 1 uscita relè per commutare le unità esterne (ad esempio lampade o sirene)
- Connessione automatica controllata tramite eventi

- Manutenzione pratica tramite caricamenti
- Cifratura flessibile dei canali dati e di controllo
- Autenticazione basata sullo standard internazionale 802.1x
- Audio bidirezionale (mono) per le connessioni di linea
- Codifica audio secondo gli standard internazionali G.711 ed L16

3.4 Collegamenti, comandi e display

3.4.1 Vista anteriore



- 1 Presa per monitor HDMI**
per il collegamento di un monitor tramite un cavo HDMI
- 2 Uscita video VIDEO OUT**
Presa BNC per il collegamento di un monitor video
- 3 Collegamento audio (mono) AUDIO IN**
ingresso audio con presa stereo da 3,5 mm per il collegamento di due sorgenti audio
- 4 Collegamento audio (mono) AUDIO OUT**
uscita linea con presa stereo da 3,5 mm per il collegamento di una connessione audio

3.4.2

Vista posteriore



- 1** Presa RJ45 **ETH**
per il collegamento ad una LAN (rete locale) Ethernet, 10/100 MBit Base-T
- 2** LED **LINK**
si accende quando l'unità è collegata alla rete
- 3** LED **CONNECT**
si accende quando l'unità è collegata all'alimentazione e durante la trasmissione di dati
- 4** Pulsante di ripristino delle impostazioni
per ripristinare le impostazioni di fabbrica
- 5** LED **DISPLAY**
indica l'utilizzo delle porte del monitor
- 6** Morsettiera
per ingressi allarme, uscita relè ed interfaccia seriale
- 7** Connettore di alimentazione **12V DC**
per collegare l'alimentatore

Vedere anche

- *LED, Pagina 26*
- *Morsettiera, Pagina 27*

4 Installazione

4.1 Operazioni preliminari

VIDEOJET decoder 3000 e l'unità di alimentazione sono entrambi concepiti per l'utilizzo in spazi interni o in alloggiamenti. Scegliere un luogo di installazione conforme alle specifiche ambientali.

È possibile utilizzare l'unità come un dispositivo desktop o con un montaggio a parete tramite il materiale per il montaggio in dotazione. Per l'installazione in un armadio elettrico, è possibile ottenere un kit di montaggio in rack per un massimo di tre unità. Per ulteriori informazioni, consultare il catalogo dei prodotti Bosch su Internet.



Attenzione!

La temperatura ambiente per l'alimentatore fornito deve essere compresa tra 0 e +40 °C (+32 e +104 °F). L'umidità relativa deve essere compresa tra il 20% e 80%. La temperatura ambiente per l'unità deve essere compresa tra 0 e +50 °C (+32 e +122 °F). L'umidità relativa non deve superare il 90%.

L'unità e l'alimentatore generano calore durante il funzionamento, quindi accertarsi che la ventilazione sia sufficiente e che la distanza tra le unità e gli oggetti o gli apparecchi sensibili al calore sia adeguata. Tenere presente il valore massimo relativo all'emissione di calore pari a 31 BTU/h per ciascuna unità senza alimentatore.

Verificare le seguenti condizioni per l'installazione:

- Non installare l'unità o l'alimentatore in prossimità di caloriferi o altre fonti di calore. Evitare i luoghi esposti alla luce diretta del sole.
- Lasciare uno spazio sufficiente per i cavi di collegamento.
- Accertarsi che la ventilazione dell'unità e degli alimentatori sia adeguata. Tenere conto del calore totale prodotto, soprattutto quando si installano più unità in un singolo armadio elettrico.
- Per i collegamenti, utilizzare solo i cavi in dotazione o cavi immuni alle interferenze elettromagnetiche.
- Posizionare e collegare tutti i cavi in modo che non vengano danneggiati, utilizzando serracavi nei punti necessari.
- Quando si esegue l'installazione in un armadio elettrico, assicurarsi che i giunti a vite non siano soggetti a tensione e che le sollecitazioni meccaniche siano minime. Accertarsi che la messa a terra dell'unità e degli alimentatori sia adeguata.
- Evitare urti, colpi e vibrazioni eccessive che superino i limiti definiti nelle specifiche e che potrebbero danneggiare irrimediabilmente l'unità.

4.2 Montaggio

È possibile fissare l'unità su pareti, al soffitto o in altre posizioni in grado di sopportare carichi, utilizzando il pannello per il montaggio a parete, sia in posizione orizzontale che in posizione verticale.

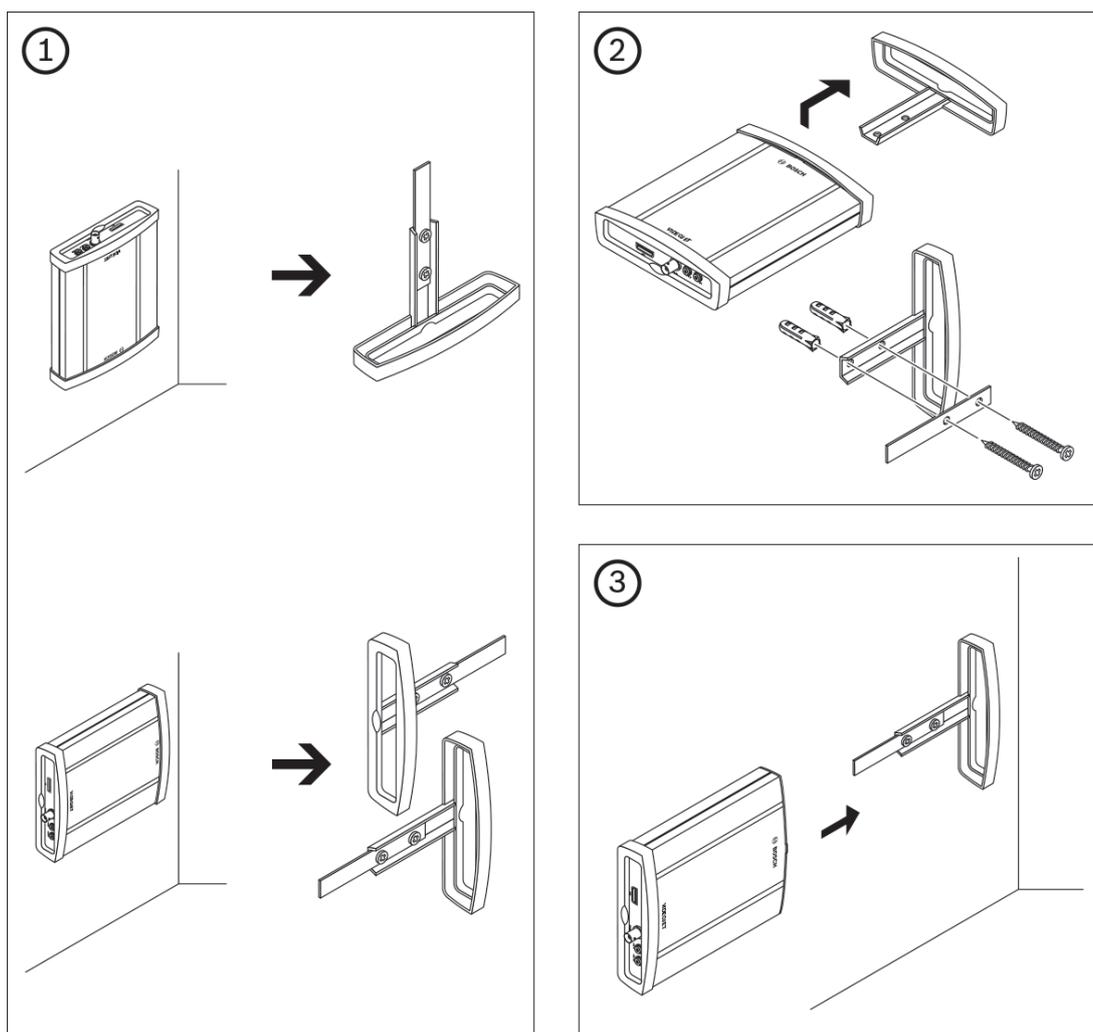


Attenzione!

Assicurarsi che la postazione di montaggio sia in grado di sostenere l'unità. La capacità di sostegno del carico deve essere adatta ad un peso quattro volte superiore a quello del prodotto.

Per installare l'unità in posizione verticale, utilizzare il supporto inferiore in plastica e montarvi l'unità dall'alto. In caso di installazione in posizione orizzontale, è possibile utilizzare entrambi i supporti.

1. Sollevare il supporto in plastica su un lato dell'alloggiamento e rimuoverlo con cautela dall'unità.
2. Utilizzare le viti per fissare il supporto in plastica con il pannello per il montaggio a parete nella posizione desiderata.
3. Verificare che il supporto in plastica sia fissato adeguatamente.
4. Collocare l'unità sul pannello per il montaggio a parete, con il pannello posizionato tra l'alloggiamento ed il secondo supporto in plastica.
5. Fare scorrere l'unità nel supporto in plastica finché non si blocca saldamente in posizione.
6. Infine, verificare che l'unità sia ben fissata nella posizione di installazione.

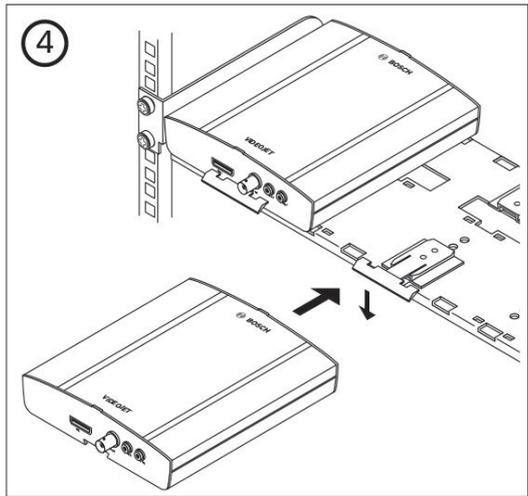
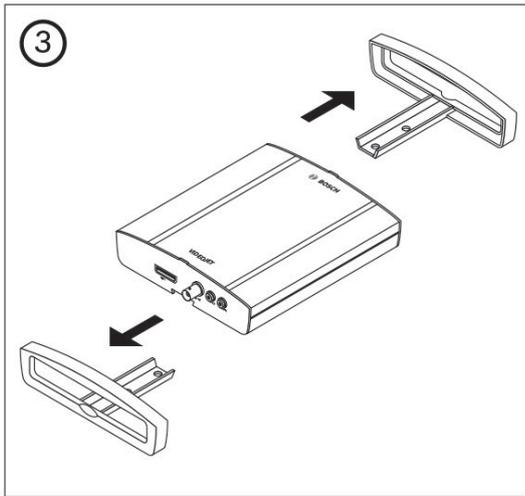
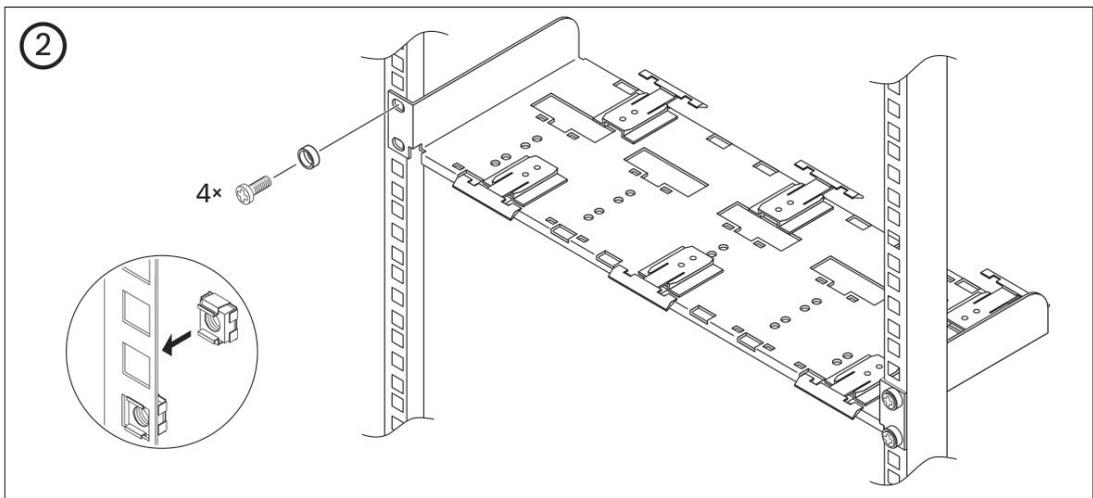
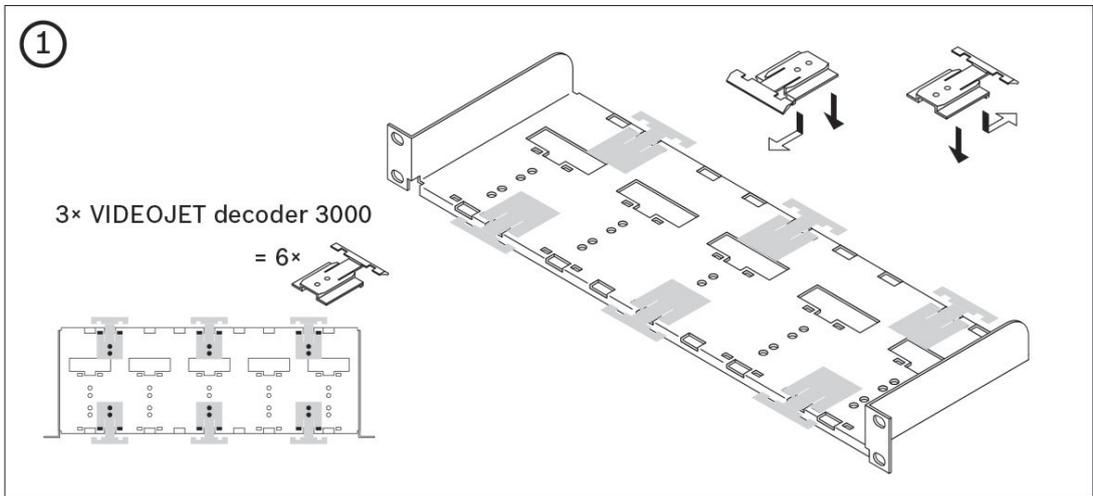


4.3

Installazione in un armadio elettrico

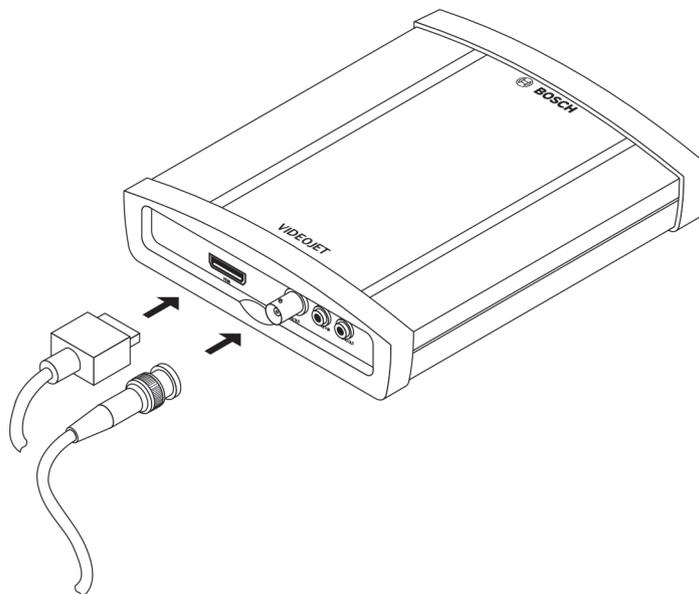
1. Installare il numero di piastre di fissaggio necessario, due per ciascuna unità.
2. Disporre l'armadio elettrico in modo che risulti facile inserire il telaio per il montaggio in rack direttamente nel punto di installazione.
3. Posizionare i dadi in gabbia nei corrispondenti fori del telaio dell'armadio.

4. Sollevare il telaio per il montaggio in rack all'interno del telaio dell'armadio elettrico ed inserire le viti di fissaggio con le rondelle.
5. Stringere le viti in sequenza, quindi controllare nuovamente che siano strette a sufficienza.
6. Rimuovere i supporti in plastica da entrambi i lati di ciascuna unità da installare.
7. Fare scorrere ciascuna unità sulle piastre di fissaggio corrispondenti finché non si blocca saldamente in posizione.



5 Collegamento

5.1 Collegamento dei monitor



È necessario collegare un monitor adatto al decoder. L'unità è dotata di due uscite monitor. L'utilizzo simultaneo di entrambe le uscite è possibile dopo aver impostato lo standard video su **PAL** o **NTSC**.



Nota!

L'impostazione predefinita per lo standard video è **PAL**. Il display potrebbe non funzionare correttamente se si effettua una connessione diversa da monitor PAL senza adattare l'impostazione corrispondente.

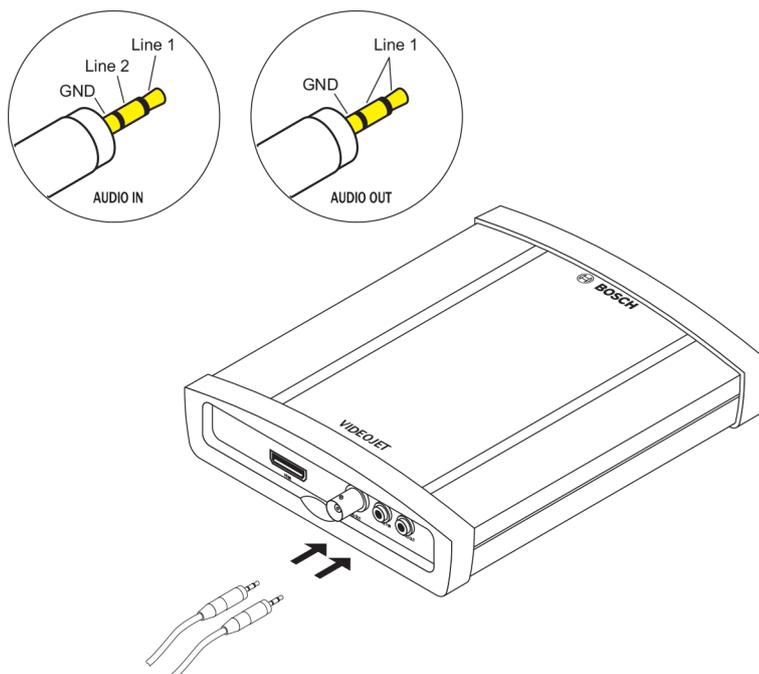
Assicurarsi che i cavi utilizzati non superino la lunghezza massima di 30 m.

1. Collegare un monitor video analogico (PAL/NTSC) alla presa BNC **VIDEO OUT** utilizzando un cavo video (75 Ohm, spina BNC).
2. Collegare un monitor di computer compatibile con lo standard HDMI alla presa **HDMI** tramite un cavo HDMI.

Nota: nessun tipo di audio è supportato mediante il collegamento HDMI. Utilizzare le porte audio se è necessaria una trasmissione audio.

Utilizzando un adattatore HDMI-DVI, è inoltre possibile collegare un monitor DVI tramite la presa **HDMI**.

5.2 Collegamento audio



L'unità è dotata di due porte per i segnali della linea audio.

La trasmissione dei segnali audio è bidirezionale e sincronizzata ai segnali video. Rispettare sempre le seguenti specifiche.

2 × ingressi audio:	Impedenza 9 kOhm tip., tensione d'ingresso massima 5,5 V _{p-p}
1 × uscita linea:	3,0 V _{p-p} typ. impedenza 10 kOhm

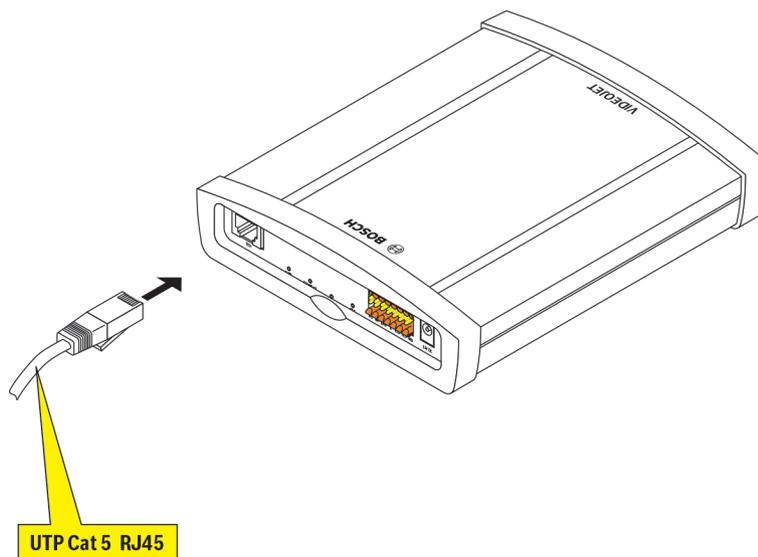
Collegare la spina stereo come segue:

Contatto	AUDIO IN	AUDIO OUT
Estremità	Canale 1	Canale 1
Anello intermedio	Canale 2	—
Anello inferiore	Messa a terra	Messa a terra

1. Collegare una sorgente audio alla presa **AUDIO IN** con una spina stereo da 3,5 mm.
2. Collegare un ricevitore audio con collegamento linea in ingresso alla presa **AUDIO OUT** con una spina stereo da 3,5 mm.

La funzione audio non è attivata per impostazione predefinita. Per utilizzare i collegamenti audio, attivare l'impostazione corrispondente al momento della configurazione dell'unità.

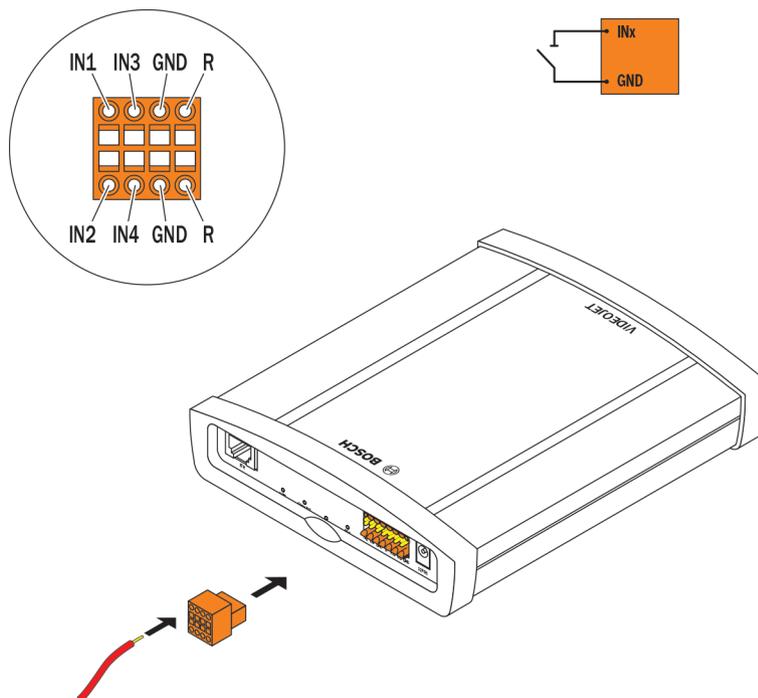
5.3 Impostazione della connessione di rete



È possibile collegare l'unità ad una rete 10/100 Base-T mediante un cavo UTP standard di categoria 5 con spine RJ45.

- ▶ Collegare l'unità alla rete tramite la presa **ETH**.

5.4 Collegamento di ingressi allarme ed uscita relè



Ingressi allarme

L'unità è dotata di 4 ingressi allarme sulla morsetteria. Gli ingressi di allarme sono utilizzati per il collegamento a dispositivi di allarme esterni, ad esempio i sensori o i contatti delle porte. Con una configurazione appropriata, un sensore di allarme può ad esempio collegare automaticamente l'unità ad una località remota.

Come attuatore, è possibile utilizzare un interruttore o un contatto di chiusura a potenziale zero. Se possibile, utilizzare come attuatore un sistema di contatto senza saltellamento.

**Attenzione!**

Fare riferimento all'etichetta presente sull'unità.

1. Collegare le linee agli appositi terminali sulla morsettiera (da **IN1** a **IN4**) ed accertarsi che i collegamenti siano ben saldi.
2. Collegare ciascun ingresso allarme ad un contatto di messa a terra (**GND**).

Uscita relè

L'unità è dotata di un'uscita relè per la commutazione delle unità esterne, ad esempio lampade o sirene. È possibile azionare manualmente l'uscita relè in presenza di una connessione attiva all'unità. L'uscita può anche essere configurata per attivare automaticamente sirene o altri dispositivi di allarme in risposta ad un segnale di allarme. Anche l'uscita relè è situata sulla morsettiera.

**Attenzione!**

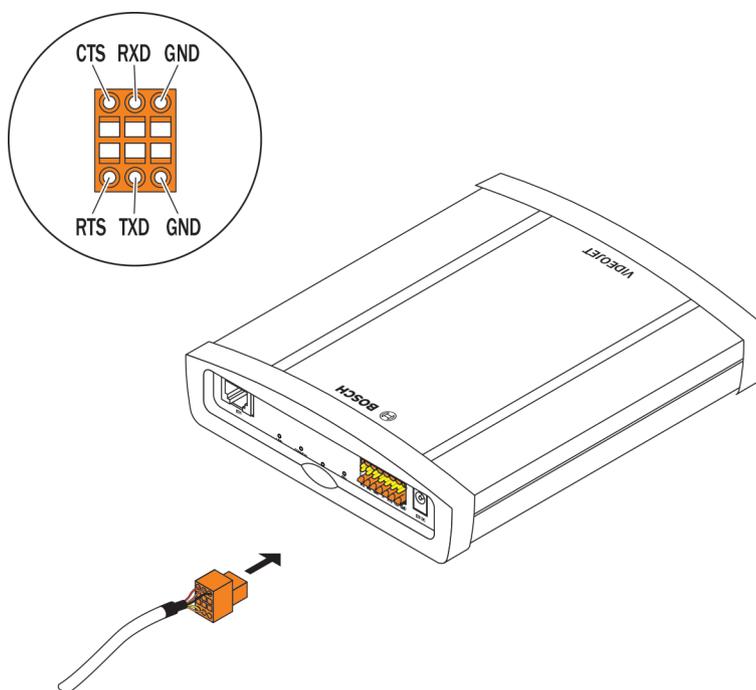
Fare riferimento all'etichetta presente sull'unità.

Ai contatti dei relè è possibile applicare un carico massimo di 30 V_{p-p} (SELV) e 200 mA.

1. Collegare le linee agli appositi terminali **R** sulla morsettiera ed assicurarsi che i collegamenti siano ben saldi.
2. Collegare la morsettiera alla presa sull'unità, tenendo presente l'etichetta.

Vedere anche

– *Morsettiera, Pagina 27*

5.5**Creazione di una connessione seriale**

L'interfaccia dati bidirezionale viene utilizzata per controllare le unità collegate al decoder, ad esempio un pannello di controllo per telecamere dome con obiettivo motorizzato. La connessione supporta gli standard di trasmissione RS-232, RS-422 ed RS-485. Per trasmettere i dati in modo trasparente, è necessario un collegamento video.

Anche l'interfaccia seriale è situata sulla morsetteria.

La gamma di apparecchiature controllabili viene continuamente ampliata. I produttori di tali apparecchiature forniscono indicazioni specifiche sull'installazione ed il controllo. Prendere nota della documentazione appropriata quando si installa e si utilizza l'unità da controllare. Tale documentazione contiene indicazioni importanti per la sicurezza ed informazioni sugli usi consentiti.

**Attenzione!**

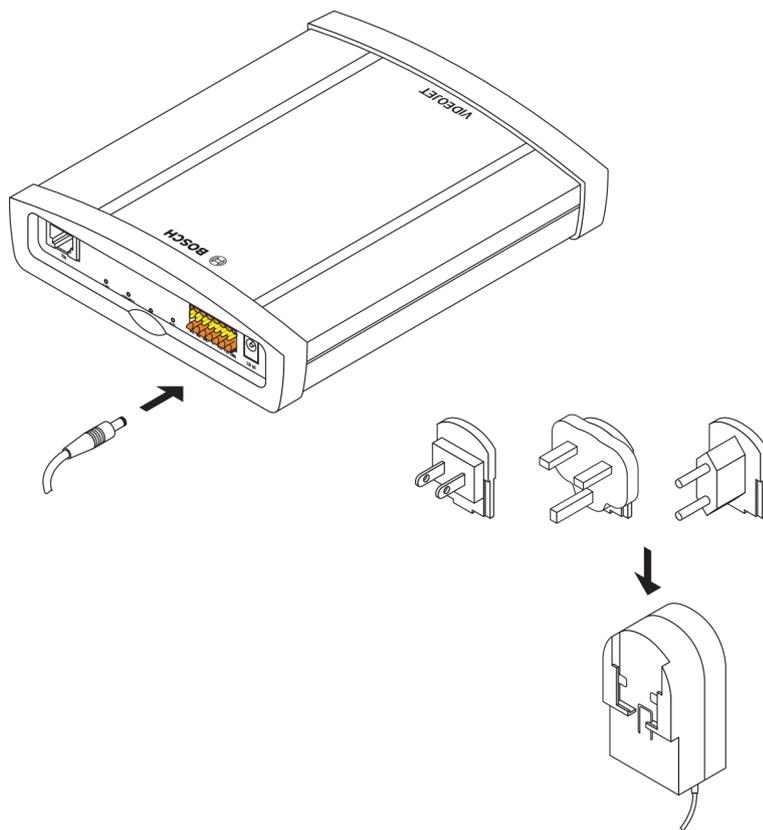
Fare riferimento all'etichetta presente sull'unità.

1. Se viene richiesta una connessione seriale all'unità, collegare i cavi appropriati alla morsetteria ed assicurarsi che i collegamenti siano ben saldi.
2. Collegare la morsetteria alla presa sull'unità, tenendo presente l'etichetta.

Vedere anche

– *Morsetteria, Pagina 27*

5.6 Collegamento dell'alimentazione



VIDEOJET decoder 3000 viene fornito con un alimentatore dotato di tre adattatori principali. Non dispone di un interruttore di accensione. L'unità è pronta per funzionare non appena viene collegata all'alimentazione.

**Attenzione!**

Assicurarsi di utilizzare l'alimentatore in dotazione solo con l'adattatore principale corretto per la presa di corrente od utilizzare un'altra unità di alimentazione con omologazione UL ed una tensione di uscita basata su LPS o NEC Classe 2.

Se necessario, utilizzare apparecchiature appropriate in modo da garantire che l'alimentazione elettrica non presenti interferenze quali sovratensioni, picchi o cadute di tensione.

Non collegare il decoder all'alimentazione prima di avere effettuato tutti gli altri collegamenti.

1. Collegare l'alimentatore alla presa **12V DC**.
2. Accertarsi che l'adattatore primario corretto sia collegato all'unità di alimentazione e che sia disponibile una presa di corrente adatta.
3. Inserire l'unità di alimentazione nella presa di corrente dotata di messa a terra. L'unità è pronta per l'uso non appena il LED **CONNECT** passa dalla luce rossa, che indica la procedura di avvio, alla luce verde.

Se la connessione di rete è stata effettuata correttamente, si accende anche il LED **LINK** verde. Il LED **CONNECT** verde lampeggiante segnala che i pacchetti di dati sono in fase di trasmissione sulla rete.

Vedere anche

- *LED, Pagina 26*

6 Configurazione

6.1 Configurazione

Prima di utilizzare l'unità nella propria rete, è necessario disporre di un indirizzo IP valido per la rete e di una subnet mask compatibile.



Nota!

Per impostazione predefinita, nelle impostazioni di rete dell'unità è attivo un protocollo DHCP.

Con un server DHCP attivo nella rete, per utilizzare l'unità è necessario conoscere l'indirizzo IP assegnato dal server.

Il seguente indirizzo predefinito risulta preimpostato: 192.168.0.1.

La procedura di configurazione viene effettuata mediante Video Client o altri sistemi di gestione. Tutte le informazioni relative alla configurazione sono reperibili nella documentazione pertinente del sistema di gestione video in uso.

6.2 Impostazione mediante Bosch Video Client

Per la versione corrente del software di gestione Video Client, consultare il catalogo dei prodotti Bosch su Internet. Questo programma consente di implementare e configurare in modo semplice e rapido l'unità sulla rete.

Installazione del programma

1. Scaricare Video Client dal catalogo dei prodotti Bosch su Internet.
2. Decomprimere il file.
3. Fare doppio clic sul file di installazione.
4. Per completare l'installazione, attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo.

Configurazione dell'unità

È possibile avviare Video Client subito dopo l'installazione.

1. Per avviare il programma, fare doppio clic sull'icona  sul desktop. In alternativa, avviare l'applicazione tramite il pulsante **Start** ed il menu **Programmi** (percorso: Start/Programmi/Bosch Video Client/Bosch Video Client).
2. La prima volta che viene avviato il programma, si apre una procedura guidata che consente all'utente di rilevare e configurare i dispositivi nella rete.
3. Se la procedura guidata non si avvia automaticamente, fare clic su  per aprire l'applicazione Configuration Manager. Quindi, fare clic su **Configurazione guidata...** nel menu **Strumenti**.
4. Seguire le istruzioni fornite nella finestra **Configurazione guidata**.



Altri parametri

È possibile controllare ed impostare parametri aggiuntivi con l'ausilio dell'applicazione Configuration Manager in Bosch Video Client. Per informazioni dettagliate sulla procedura, consultare la documentazione delle relative applicazioni.

La funzione audio non è attivata per impostazione predefinita. Per utilizzare i collegamenti audio, attivare l'impostazione corrispondente al momento della configurazione dell'unità.

7 Risoluzione dei problemi

7.1 Contatto

Se non si è in grado di risolvere i problemi di funzionamento, contattare il fornitore o il tecnico oppure rivolgersi direttamente al servizio clienti di Bosch Security Systems.

Le tabelle che seguono facilitano l'identificazione delle cause dei guasti e, ove possibile, la loro correzione.

7.2 Malfunzionamenti generali

Guasto	Cause possibili	Soluzione consigliata
Nessuna immagine sul monitor.	Errore del monitor.	Collegare al monitor la telecamera locale o un'altra sorgente video e verificare il funzionamento di quest'ultimo.
	Collegamenti di cavi difettosi.	Verificare cavi, prese, contatti e collegamenti.
	Guasto del monitor.	Collegare un altro monitor all'unità o utilizzare un'altra connessione del monitor.
	Configurazione errata.	Controllare le impostazioni standard video in modo che corrispondano a quelle del monitor.
Nessuna connessione stabilita, mancata trasmissione delle immagini.	Configurazione dell'unità.	Verificare tutti i parametri di configurazione.
	Installazione errata.	Verificare cavi, prese, contatti e collegamenti.
	Indirizzo IP errato.	Verificare gli indirizzi IP.
	Trasmissione dati difettosa nella LAN.	Verificare la trasmissione dei dati, ad esempio con ping .
	È stato raggiunto il numero massimo di connessioni.	Attendere che si liberi una connessione e riprovare a contattare il trasmettitore.
Mancata trasmissione audio alla stazione remota.	Guasto hardware.	Controllare che tutte le unità audio collegate funzionino correttamente.
	Collegamenti di cavi difettosi.	Verificare cavi, prese, contatti e collegamenti.
	Configurazione errata.	Verificare i parametri audio.
	Collegamento audio vocale già utilizzato da un altro ricevitore.	Attendere che si liberi il collegamento e riprovare a contattare l'unità.

Guasto	Cause possibili	Soluzione consigliata
L'unità non segnala un allarme.	L'origine allarme non è selezionata.	Verificare le impostazioni dell'origine allarme.
	Nessuna risposta specificata per gli allarmi.	Specificare la risposta di allarme desiderata e modificare l'indirizzo IP, se necessario.
Impossibile controllare le telecamere o altre unità.	Collegamento non corretto del cavo tra l'interfaccia seriale e l'unità collegata.	Verificare tutti i cavi di collegamento ed assicurarsi che i connettori siano inseriti correttamente.
	I parametri dell'interfaccia non corrispondono a quelli dell'altra unità collegata.	Assicurarsi che le impostazioni di tutte le unità interessate siano compatibili.
L'unità non funziona dopo il caricamento del firmware.	Guasto all'alimentazione durante la programmazione da parte del file del firmware.	Far controllare l'unità dal servizio clienti e, se necessario, procedere alla sostituzione.
	File del firmware non valido.	Inserire l'indirizzo IP dell'unità seguito da /main.htm nel browser Web e ripetere il caricamento.
Segnaposto con una croce rossa invece dei componenti ActiveX.	JVM non installato sul computer o non attivato.	Installare Oracle JVM dal catalogo dei prodotti Bosch su Internet.
Il browser Web contiene campi vuoti.	Server proxy attivo nella rete.	Creare una regola nelle impostazioni proxy del computer locale per escludere indirizzi IP locali.
Se al decoder è collegato un trasmettitore, la prima connessione rimane attiva.	È configurata la connessione automatica.	Disattiva connessione automatica

7.3

LED

Sul pannello posteriore dell'unità sono presenti dei LED in grado di indicare lo stato di funzionamento e fornire informazioni su eventuali guasti:

LED LINK

Si illumina in verde: Connessione di rete stabilita.

LED CONNECT

Non si illumina: L'unità è spenta.

Si illumina in verde: L'unità è accesa e la configurazione è stata completata.

Si illumina in rosso: Avvio in corso.

Lampeggia in verde:	I pacchetti di dati sono in fase di trasmissione sulla rete.
Lampeggia in rosso:	L'unità è difettosa, ad esempio in seguito ad un errore di caricamento del firmware.

LED DISPLAY

Lampeggia in verde:	È possibile collegare sia il video analogico che digitale.
Si illumina in verde:	È disponibile solo il video digitale.

7.4 Carico del processore

Se si accede all'unità tramite il browser Web, l'indicatore del carico del processore viene visualizzato in alto a sinistra nella finestra, accanto all'icona .



È possibile ottenere ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi o sulla regolazione accurata dell'unità. I valori indicano le proporzioni delle singole funzioni sul carico dell'encoder, espresse in percentuale.

- ▶ Spostare il cursore sull'indicatore grafico. Vengono visualizzati anche alcuni valori numerici aggiuntivi.

7.5 Connessioni di rete



È possibile visualizzare informazioni relative alla connessione di rete. Per eseguire tale operazione, spostare il cursore su .

Connessione	Tipo di connessione	Ethernet
-------------	---------------------	----------

UL	Uplink, velocità del traffico dati in uscita
----	--

DL	Downlink, velocità del traffico dati in entrata
----	---

7.6 Morsettiera

La morsettiera dispone di diversi contatti per:

- Trasmissione dati seriale
- 4 ingressi di allarme
- 1 uscita relè

Interfaccia seriale assegnazione dei pin

Le opzioni di utilizzo dell'interfaccia seriale comprendono il trasferimento di dati trasparenti, il controllo di unità collegate o l'utilizzo dell'unità mediante un programma terminale.

L'interfaccia seriale supporta gli standard di trasmissione RS-232, RS-422 e RS-485. La modalità utilizzata dipende dalla configurazione corrente.

L'assegnazione dei pin dell'interfaccia seriale dipende dalla modalità di interfaccia utilizzata:

Contatto	Modalità RS-232	Modalità RS-422	Modalità RS-485
CTS	—	RxD- (receive data minus)	—
TXD	TxD (transmit data)	TxD- (transmit data minus)	Data-
RTS	—	TxD+ (transmit data plus)	Data+
RXD	RxD (receive data)	RxD+ (receive data plus)	—
GND	GND (messa a terra)	—	—

I/O assegnazione dei pin

Contatto	Funzione
IN1	Ingresso allarme 1
IN2	Ingresso allarme 2
IN3	Ingresso allarme 3
IN4	Ingresso allarme 4
GND	Messa a terra
R	Uscita relè

Collegare ciascun ingresso allarme ad un contatto di messa a terra (**GND**).

7.7

Copyright

The terms HDMI and HDMI High-Definition Multimedia Interface, and the HDMI logo are trademarks or registered trademarks of HDMI Licensing LLC in the United States and other countries.

Tipi di carattere

Il firmware utilizza i tipi di carattere "Adobe-Helvetica-Bold-R-Normal--24-240-75-75-P-138-ISO10646-1" ed "Adobe-Helvetica-Bold-R-Normal--12-120-75-75-P-70-ISO10646-1" nel rispetto del seguente copyright:

Copyright 1984-1989, 1994 Adobe Systems Incorporated.

Copyright 1988, 1994 Digital Equipment Corporation.

Permission to use, copy, modify, distribute and sell this software and its documentation for any purpose and without fee is hereby granted, provided that the above copyright notices appear in all copies and that both those copyright notices and this permission notice appear in supporting documentation, and that the names of Adobe Systems and Digital Equipment Corporation not be used in advertising or publicity pertaining to distribution of the software without specific, written prior permission.

Software

This software is based in part on the work of the Independent JPEG Group.

8 Manutenzione

8.1 Aggiornamenti

Gli aggiornamenti del firmware sono effettuati mediante il software Video Client o altri sistemi di gestione in uso. Fare riferimento alla documentazione pertinente.

8.2 Ripristino impostazioni predefinite

Per ripristinare le impostazioni di fabbrica dell'unità, utilizzare il tasto di ripristino impostazioni. Ogni modifica delle impostazioni verrà sovrascritta dalle impostazioni predefinite. Può essere necessario ripristinare i valori predefiniti dell'unità se, ad esempio, essa presenta impostazioni non valide che ne impediscono il funzionamento.

1. Con un oggetto appuntito, premere il tasto di ripristino impostazioni che si trova sul pannello posteriore finché il LED **CONNECT** non inizia a lampeggiare in rosso. Vengono ripristinati tutti i valori predefiniti delle impostazioni.
 2. L'unità è pronta per l'uso non appena il LED **CONNECT** si illumina in verde.
- ✓ A questo punto, l'unità può essere indirizzata utilizzando l'IP predefinito 192.168.0.1: riconfigurarla in base alle proprie esigenze.

8.3 Riparazioni

- Non aprire mai l'alloggiamento dell'unità. L'unità non contiene componenti sostituibili dall'utente.
- Non aprire mai l'alloggiamento dell'alimentatore. L'alimentatore non contiene componenti sostituibili dall'utente.
- Assicurarsi che tutti gli interventi di manutenzione o riparazione vengano eseguiti solo da personale qualificato (specialisti di elettrotecnica o di tecnologie di rete). In caso di dubbi, contattare il centro di assistenza tecnica del proprio rivenditore.

9 Rimozione autorizzazioni

9.1 Trasferimento

Trasferire sempre VIDEOJET decoder 3000 ad altro proprietario insieme a questo manuale d'installazione.

9.2 Smaltimento

Il prodotto Bosch è progettato e costruito utilizzando materiali e componenti di alta qualità che possono essere riciclati e riutilizzati.



Questo simbolo indica che le attrezzature elettriche ed elettroniche non devono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici al termine della loro vita utile.

L'Unione Europea prevede sistemi di raccolta separati per i prodotti elettrici ed elettronici usati. Smaltire la presente apparecchiatura presso il centro di raccolta/riciclaggio locale.

10 Dati tecnici

10.1 Specifiche elettriche

Tensione di alimentazione	12 V CC
Corrente in ingresso	0,75 A
Consumo	9 W

10.2 Specifiche meccaniche

Dimensioni (L × A × P)	38 × 146 × 178 mm (1,5 × 5,7 × 7,0"), senza staffe incluse le prese BNC
Peso	Circa 0,6 Kg (1,3 lb)
Video	1 × presa BNC, 75 Ohm, con terminazione Composito analogico, 1 V _{p-p} , NTSC o PAL 1 × spina HDMI di tipo A, digitale
Audio	2 × prese stereo da 3,5 mm (2 × ingressi linea mono; 1 × uscita linea mono) Ingresso linea segnale 9 kOhm tipico, 5,5 V _{p-p} massimo Uscita linea segnale 3,0 V _{p-p} a 10 kOhm tipico
Ethernet	10/100 Base-T, rilevamento automatico, half/full duplex, RJ45
Porta COM	1 × terminale a pressione RS-232/RS-422/RS-485, bidirezionale
Allarme	4 × ingresso, terminale a pressione (contatti di chiusura non isolati), resistenza di attivazione 10 Ohm massima
Relè	1 × uscita, terminale a pressione 30 V _{p-p} (SELV), 200 mA
Display	3 × LED (LINK, CONNECT, DISPLAY) sul pannello posteriore

10.3 Condizioni ambientali

VIDEOJET decoder 3000

Temperatura di esercizio	Da 0 °C a +50 °C (da +32 °F a +122 °F)
Temperatura di stoccaggio	Da 0 °C a +50 °C (da +32 °F a +122 °F)
Umidità relativa	Umidità atmosferica da 0 a 90%, senza condensa
Valore termico	31 BTU/h massimo

Alimentatori

Temperatura di esercizio	Da 0 °C a +40 °C (da +32 °F a +104 °F)
Temperatura di stoccaggio	Da 0 °C a +40 °C (da +32 °F a +104 °F)
Umidità relativa	Umidità atmosferica da 20 a 80%, senza condensa

10.4

Standard

Standard video	PAL, NTSC, HDMI
Protocolli di codifica video	H.264 High Profile, H.264 Main Profile, H.264 Baseline Profile (ISO/IEC 14496-10) M-JPEG, JPEG
Velocità dati video	Da 9,6 kbps a 10 Mbps per canale
Risoluzioni immagini	
PAL/NTSC	4 CIF (704 × 576/480)
HDMI	Massimo 1080p (1920 × 1080)
Struttura GOP	I, IP
Ritardo totale	300 ms massimo
Frame rate	
PAL/NTSC	Da 1 a 25/30 ips
HDMI	60 ips massimo
Standard audio	G.711; L16
Intervallo frequenza audio	G.711: da 300 Hz a 3,4 kHz L16: da 300 Hz a 6,4 kHz
Velocità campionamento audio	G.711: 8 kHz L16: 16 kHz
Velocità dati audio	G.711: 80 kbps L16: 640 kbps
Rapporto segnale/rumore	> 50 dB
Protocolli di rete	IPv4, IPv6, UDP, TCP, HTTP, HTTPS, RTP/RTCP, IGMP V2/V3, ICMP, ICMPv6, RTSP, Telnet, ARP, DHCP, SNTP, SNMP (V1, MIB-II), 802.1x, DNS, DNSv6, DDNS (DynDNS.org, selfHOST.de, no-ip.com), SMTP, iSCSI, UPnP (SSDP), DiffServ (QoS), LLDP, SOAP, digest authentication
Crittografia	TLS 1.0, SSL, DES, 3DES, AES

Indice

A

Alimentatore, 5, 12
Allarme, 12
Assegnazione dei pin, 27

C

Carico del processore, 27
Collegamenti audio, 11, 18
Compatibilità elettromagnetica, 7
Condizioni di installazione, 5, 13
Connessione di rete, 12, 27
Connessioni pannello posteriore, 12
Contatto di chiusura, 19
Convenzioni, 7

D

DHCP, 23
Direttiva bassa tensione, 7

F

Funzioni principali, 9

H

HDMI, 17

I

Identificazione, 7
Indicatore del carico del processore, 27
Indirizzo IP
 Valore predefinito, 23
Indirizzo IP predefinito, 23
Ingresso allarme, 19
Installazione, 5
Interfaccia, 27
Interfaccia dati, 20
Interfaccia seriale, 12

L

Luogo di installazione, 13

M

Manutenzione, 6, 29
Monitor, 17

N

Normative, 7
Numero di serie, 7

O

Operazione, 5

P

Panoramica delle funzioni, 8
Parametri, 24
Pericolo, 5

R

Relè, 12, 20
Rete, 19
Riparazione, 6, 29
Ripristino, 12, 29
Ripristino dell'unità, 29
Risoluzione dello schermo, 8

S

Sicurezza, 5
Simboli, 7
Sorgente segnale, 19
Standard di trasmissione, 20, 27

T

Telecamera dome, 20
Trigger, 19

U

Uscite relè, 20

V

Valore predefinito
 Indirizzo IP, 23
Video
 Analogico, 11
 Digitale, 11
Video analogico, 11
Video digitale, 11

Bosch Sicherheitssysteme GmbH

Robert-Bosch-Ring 5

85630 Grasbrunn

Germany

www.boschsecurity.com

© Bosch Sicherheitssysteme GmbH, 2014